

Masseria Madonna dell'Assunta

“Nella nostra azienda l'agricoltura è un tesoro di famiglia”

1



L'Azienda

La Masseria Madonna dell'Assunta, fondata nel 1969 da Michele Dibenedetto, è situata nell'agro del comune di Altamura in provincia di Bari. Con i fondi del **PSR Puglia 2007/2013** l'imprenditore ha attuato diversi interventi volti a **recuperare un bosco**, in stato di forte degrado, **restituendolo, dopo l'intervento, alla collettività** che può usufruirne gratuitamente.

Michele gestisce l'azienda con gli altri membri della famiglia e il supporto di 3 operai per l'esecuzione di alcune operazioni legate all'allevamento zootecnico. L'azienda si sviluppa su una superficie di circa **340 ha** distinti in pascoli e seminativi; si allevano circa **600 ovini**, **60 bovini** e **60 equini** e si producono circa **300 q.li/anno** di latte. Una parte del latte prodotto viene trasformato nel caseificio aziendale; gli ovini invece, vengono macellati all'esterno dell'azienda e, proposti nei menù dell'agriturismo.

Le stanze dell'agriturismo ospitano fino a 15 persone mentre la sala ristorante può contenere oltre 80 coperti

L'Azienda prima dei finanziamenti

Prima dei finanziamenti pubblici, l'azienda si sviluppava su circa 250 ettari (100 ha coltivati a seminativi e 150 ha utilizzati per il pascolo) mentre gli animali venivano ancora allevati nell'antico *lamione* (l'originario luogo, interno alla masseria, destinato al ricovero degli animali).



Gli interventi realizzati con i contributi pubblici

Dal 1969 ad oggi, grazie alle agevolazioni e ai contributi previsti per la **piccola proprietà contadina** (dalla **Cassa del Mezzogiorno** e dall'**Ente della Riforma Fondiaria**,) l'azienda ha potuto aumentare la sua superficie e costruire nuove stalle, più idonee al benessere degli animali, all'esterno dell'antica masseria.

Gli interventi realizzati con il PSR 2007/2013

Nell'ambito del PSR, l'imprenditore ha aderito alla **Misura 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi**, per un investimento complessivo ammesso di € 181.066,07 di cui € 139.982,56 di contributo pubblico. In particolare sono stati finanziati:

- **az. 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive"**: intervento di spalcatura eseguita mediante il taglio dei rami, per il miglioramento strutturale e funzionale del bosco
- **az. 2 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi"**: realizzazione di tracciati naturalistici (percorso vita), di tracciati ginnici (percorso salute), di aree picnic e di un parco giochi delimitato da staccionate in castagno per la fruibilità pubblica

L'azienda e la cultura contadina

Entrare nell'azienda agricola "Masseria Madonna dell'Assunta" significa immergersi in un mondo antico fatto di passione per l'agricoltura, rispetto per l'ambiente e ospitalità.

La lunga tradizione familiare e la capacità dell'imprenditore di **trasmettere la sua passione** per l'agricoltura ai suoi figli, hanno consentito di gestire al meglio l'azienda.

Michele ha saputo accostare l'attività zootecnica all'azione di **salvaguardia della biodiversità** e di **tutela del territorio** grazie agli interventi realizzati in un bosco che viveva uno stato di forte degrado. La presenza di un bosco ben tenuto, infatti, migliora non solo le condizioni di vita degli animali al pascolo ma limita anche i possibili focolai di incendio. Una realtà, quindi, attenta non solo alla fase produttiva ma che non dimentica la funzione "sociale" che deve avere un'azienda agricola in un Parco Nazionale. Il bosco nel quale l'imprenditore ha realizzato tracciati tematici e impiantato diverse attrezzature (panchine, tavolini, giostrine, attrezzi ginnici, ecc.) montate all'interno del bosco è fruibile dalla collettività

All'interno del territorio Murgiano, la Masseria Madonna dell'Assunta è considerata non solo polo zootecnico di eccellenza ma anche azienda attenta all'ambiente e alla **didattica**. L'imprenditore, infatti, grazie all'adesione alla rete delle **Masserie Didattiche**, sostiene programmi formativi sull'educazione ambientale, sull'educazione alimentare e sul recupero della cultura rurale. Le **attività didattiche** e **ludico-ricreative** si svolgono all'interno di spazi aziendali ad hoc. Si realizzano **laboratori di pianificazione, pastificazione e caseificazione**



I fattori dell'eccellenza rurale

1. **Multifunzionalità:** l'azienda nel tempo ha diversificato le proprie attività e lavora a 360° su agricoltura, produzione, allevamento, ricezione, attività didattiche
2. **Conservazione del bosco:** la cura e la gestione del bosco consentono la sua preservazione (anche in termini di mantenimento dell'ecosistema)
3. **Rete familiare:** la Masseria è gestita in gran parte da componenti familiari accumulati dalla passione per l'azienda

3

I numeri dell'Azienda**Organizzazione del lavoro:**

- 1 titolare;
- collaboratori familiari;
- 3 lavoratori stagionali

Estensione: 340 ha (150 ha seminativi, 190 ha pascolo)

Allevamento:

- 600 ovini;
- 60 bovini;
- 60 equini.

Produzioni:

- 300 q/anno di latte

Attività:

- Agricoltura
- Allevamento
- Agriturismo
- Masseria didattica
- Gestione del Bosco

Fonte: Regione Puglia, intervista

Gli interventi realizzati con il PSR 2007/2013**Misura 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi":**

az. 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive"

az. 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi"

Investimento ammesso: € 181.066,07

Contributo concesso: € 139.982,56

Fonte: Regione Puglia, intervista

A cura di Gaetano Pellegrino

I dati sono aggiornati a dicembre 2013